



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 186 LEGISLATURA N. X

delibera  
415

DE/PN/SVM Oggetto: Reg. (CE) n. 1303/2013. POR FESR 2014/2020 - Asse 6, 0 NC Intervento 16.2.2 "Realizzazione di interventi rivolti alla valorizzazione delle risorse del patrimonio cultura e turistico nelle aree costiere". Approvazione progetto WIFI spiagge Marche e schema di Accordo fra Regione e Comuni interessati

Prot. Segr. 443

Martedì 3 aprile 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- MANUELA BORA Assessore
- LORETTA BRAVI Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vicesegretario, Fabio Tavazzani.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Moreno Pieroni.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO:** Reg. (CE) n. 1303/2013. POR FESR 2014/2020 – Asse 6, Intervento 16.2.2 “Realizzazione di interventi rivolti alla valorizzazione delle risorse del patrimonio culturale e turistico nelle aree costiere”. Approvazione progetto WIFI spiagge Marche e schema di Accordo fra Regione e Comuni interessati.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO** per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTO** il parere favorevole di cui all’art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della PF Accoglienza e ricettività strutture turistiche;

**VISTO** il parere favorevole di cui all’art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della PF Informatica e crescita digitale;

**VISTA** l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

**VISTA** la proposta del Dirigente del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche;

**VISTO** l’art. 28 dello statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

- 1) di approvare il “Progetto WIFI spiagge Marche”, quale ampliamento con estensione alle zone del litorale marchigiano di “*Smart WIFI-Marche - connettività gratuita ad Internet senza fili per cittadini e visitatori*”, di cui **all’allegato 1** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente anche alcune linee guida tecniche, che in corso d’opera potranno anche subire parziali modifiche in relazione agli aspetti tecnico-operativi a cura del Dirigente della P.F. Informatica e crescita digitale, finalizzate ad orientare ed uniformare le modalità di realizzazione dell’intervento da parte dei Comuni sui territori di competenza;
- 2) di stabilire che il budget complessivo per la realizzazione dell’intervento di cui al precedente punto 1) ammonta ad € **1.850.000,00**, di cui € **1.800.000,00** è posto a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020, Azione 16.2.2 “Realizzazione di interventi rivolti alla valorizzazione delle risorse del patrimonio culturale e turistico nelle aree costiere”, mediante l’erogazione di



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

contributi ai Comuni costieri, in forma singola e/o associata, per la realizzazione di progetti di infrastrutturazione di rete WIFI free lungo i lidi idonei e ove presenti i tratti di lungomare di competenza e per € **50.000,00** è a valere su risorse regionali a carico del Capitolo 2010820005;

- 3) di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Marche e ciascuno dei n. 23 Comuni costieri beneficiari, da assumersi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., di cui **all'allegato 2**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, autorizzando il Dirigente della PF Accoglienza e ricettività strutture turistiche ad assumere gli atti connessi e conseguenti, compresa la sottoscrizione con firma digitale dei medesimi, apportando loro le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie all'atto della firma;
- 4) di dare mandato alla Dirigente della PF Informatica e crescita digitale di realizzare il sistema di accesso unitario regionale (Captive Portal) alla rete WIFI SPIAGGE MARCHE del litorale Marche per un importo pari a € **50.000,00**, autorizzando la medesima ad assumere gli atti connessi e conseguenti;
- 5) di stabilire che l'onere derivante dalla presente deliberazione complessivamente pari a € **1.850.000,00** è ripartito a carico dei capitoli e dell'annualità 2018 del Bilancio 2018-2020, come di seguito indicato:

CAPITOLI	2018	Totali
Fondi POR FESR 2014/2020 Capitolo 2070120032 (quota UE)	€ 900.000,00	
Fondi POR FESR 2014/2020 Capitolo 2070120033 (quota Stato)	€ 630.000,00	
Fondi POR FESR 2014/2020 Capitolo 2070120029 (quota regionale)	€ 270.000,00	
		<b>€ 1.800.000,00</b>
Capitolo 2010820005	€ 50.000,00	<b>€ 50.000,00</b>
		<b>€ 1.850.000,00</b>

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
(Deborah Giraldi)  
Vice Segretario della Giunta regionale  
(Fabio Tavazzani)

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO:**

- Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 17.02.2014 avente ad oggetto: "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente";
- Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Delibera CIPE 18/04/2014 che approva la proposta di Accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020;
- Deliberazione amministrativa dell'Assermea legislativa regionale n. 106 del 17.07.2014 relativa al Programma Operativo regionale POR FESR competitività 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1334 del 01.12.2014 avente ad oggetto: "Adozione del POR FESR 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea";
- Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 128 del 02.03.2015 avente ad oggetto: "Art. 51, comma 10 D.Lgs 118/2011 - art. 29, comma 1 della L.R: 31/2001 - art. 27 comma 1 e 2 L.R.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 37/2014 - Iscrizione nel Bilancio di previsione 2015-2017 di entrate derivanti da assegnazione di fondi da parte dello Stato e dalle UE vincolati a scopi specifici e della relative spese - Nuova Programmazione FESR 2014-2020 - € 77.918.039,70 (2015) - € 40.132.746,60 (2016) - € 40.935.943,90 (2017)";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 132 del 02.03.2015 avente ad oggetto: "Art. 51 comma 10 D.Lgs. 118/2011 - Art. 29 comma 2 della L.R. 31/2001 - Variazione compensativa al POA 2015 approvato con DGR n. 1463 del 29 dicembre 2014 e al POT 2015-2017 approvato con DGR n. 62 del 09.02.2015 e sue successive modificazioni ed integrazioni - Cofinanziamento regionale al POR FESR 2014-2017 - € 13.750.242,30 (2015) - € 7.082.249,40 (2016) - € 7.223.990,10 (2017)";
  - Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 126 del 31/03/2015 che ha approvato ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 14/2006, il Programma Operativo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione": POR FESR Marche 2014/2020 – CCI 2014IT16RFOP013;
  - DDPF n. 23/POC del 02/04/2015 recante "POR FESR 2014-2020 annualità 2015/2017 accertamento entrate";
  - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 21.12.2015 concernente: "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020";
  - Deliberazione della Giunta Regionale 42 del 28.01.2016 concernente: "D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05/05/2009, n. 42. Modifiche tecniche alla numerazione dei capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2016/2018 (DGR n. 1192/2015);
  - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1331 del 03/11/2016 di Ripartizione delle risorse del POR FESR 2014/2020, Asse 6, Azione 17.1 intervento "Valorizzazione turistica dei cluster attraverso interventi di qualificazione dei prodotti e dei territori".
  - Deliberazione della Giunta Regionale n. 891 del 31/07/2017 "Modalità attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2014/2020 – Approvazione terza modifica;
  - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1221 del 23/10/2017 "Adozione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 Aprile 2017, del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1303 del 2013;
  - Decisione della Giunta Regionale prot. 1514/CO/PN/SVM/AI del 27.11.17;
  - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1614 del 28/12/2017, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati.
  - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1615 del 28.12.2017 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;
  - L.R. 29 dicembre 2017, n. 39 "Disposizioni per la formazione bilancio 2018-2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018);
  - L.R. 29 dicembre 2017, n. 40 "Bilancio di previsione 2018-2020";
  - Deliberazione della Giunta Regionale n. 105 del 05.02.18: "Modalità attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(POR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2014/2020 – Approvazione quinta modifica. Modifica delle deliberazioni di Giunta n. 891/2017 e n. 1313/2017”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 354 del 19.03.18: *“Art. 51, comma 2, lett b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FESR 2014/2020. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”.*

**MOTIVAZIONI:**

La Regione Marche è da tempo impegnata nella promozione di un programma di sviluppo territoriale a traino culturale, gli indirizzi della programmazione regionale nel campo della Cultura per il triennio 2017-2019 individuano principi ed obiettivi strategici che assegno alla cultura stessa un ruolo centrale quale fattore di sviluppo locale: *“...La cultura nella sua accezione contemporanea è sia un bene capitale con valore economico, sia una risorsa individuale e collettiva fonte di esternalità positive essenziali per lo sviluppo economico”*; essa infatti attraverso i legami virtuosi innescabili tra sistemi territoriali e la valorizzazione dei patrimoni, delle risorse e delle filiere culturali, rappresenta un elemento determinante per la produzione di reddito e nuovi posti di lavoro. In questa logica l'integrazione tra Cultura e Turismo è un binomio ormai consolidato come vincente nelle politiche pubbliche, in termini di tutela del patrimonio culturale, ma anche della sua valorizzazione in chiave turistica, attraverso la creazione delle migliori condizioni di attrattività, fruibilità e diffusione della conoscenza.

La Regione, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4/2010, promuove infatti la valorizzazione dei beni culturali con particolare riferimento alla loro fruizione e diffusione, e sostiene le attività sul territorio che perseguano tale finalità, con attenzione alle ricadute di promozione e di sviluppo sociale ed economico che tali attività determinano.

Alcune azioni sono attuate a diretta regia regionale, altre sono sostenute principalmente mediante contributi concessi a soggetti privati o pubblici che curano e attuano gli interventi per la valenza attribuita alla prossimità con i territori interessati.

Nell'ambito della programmazione regionale molte sono le iniziative culturali di cui è stata prevista l'attivazione, in parte in corso di realizzazione, quali le celebrazioni di grandi personaggi (150° anniversario della morte di G. Rossini, i 200 anni del manoscritto “L'infinito” di G. Leopardi, i 500 anni dalla morte di R. Sanzio, le celebrazioni di Leonardo da Vinci), le mostre d'arte (Crivelli, Lotto, Guercino, ecc.) o gli eventi (Fabriano città creativa dell'Unesco, Pesaro Città della musica, ecc.).

Dette iniziative per loro natura posseggono, in termini direttamente percepibili, un forte potere attrattivo e di valorizzazione, capace di ingenerare immediate ricadute in un'ottica glocal, che vede il territorio inteso come un sistema unitario ed insieme aggregante, che fa emergere il valore di sintesi delle specificità locali e nel contempo assomma tante diverse identità, ognuna con le proprie peculiarità, che vanno lette come risorse da conoscere, interpretare, conservare, incrementare e comunicare.

La qualità territoriale, nella moderna declinazione in senso organico dello sviluppo sostenibile, cioè come coevoluzione dello sviluppo sociale, ha un valore strategico, oltre che etico, e rappresenta il fattore chiave nella competizione globale.

Il valore del territorio regionale è dato dal capitale territoriale che è insito nei luoghi fisici ed è rappresentato dalle condizioni e dalle risorse dell'ambiente naturale, dal patrimonio storico



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

culturale, non riproducibile ma incrementabile, cioè dai diversi e diffusi luoghi della cultura, quali musei, biblioteche, archivi storici, teatri, ecc., di cui sono ricche quasi tutte le realtà locali marchigiane, dal sistema di infrastrutture materiali ed immateriali presente, anch'esso incrementabile ed infine dal capitale umano locale.

Tutto ciò, qualora in grado di dialogare in una logica di rete, mediante il supporto delle politiche pubbliche e l'azione collettiva locale, produce valore aggiunto al sistema territorio, ma per dialogare ha necessità di essere ampiamente veicolato e la divulgazione dei contenuti culturali diffusi, risolta la segmentazione, ha necessità di essere sostenuta nel tempo, così come devono essere rese omogenee sul territorio e stabili le ricadute in termini di sviluppo locale ed è indubbio che la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali passa anche attraverso la creazione di servizi innovativi che non possono più prescindere dall'utilizzo di strumenti tecnologici di nuova generazione.

L'Asse 6 del POR MARCHE FESR 2014-2020 individua specificatamente come priorità di investimento la conservazione, la protezione, la promozione e lo sviluppo del patrimonio naturale e culturale.

Al suo interno l'obiettivo specifico è incentrato sul miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali.

Con l'azione 16.1 sono già stati individuati interventi, che vedono quali beneficiari i Comuni finalizzati alla tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale delle Marche; si tratta di misure di valorizzazione integrata tra cultura e turismo relativa ai grandi attrattori regionali, che finanzia interventi di recupero di beni, luoghi e percorsi culturali, nonché correlati progetti di riqualificazione, che una volta realizzati dovranno essere opportunamente promossi ed offerti alla fruizione pubblica.

Il Piano triennale della Cultura 2017-2019 prevede, nell'ambito dell'obiettivo tematico 6 – Patrimonio culturale e ambientale, l'azione 16.2 – *Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate* e sono stati inseriti interventi rivolti al miglioramento della fruizione ed al potenziamento dei canali di accesso e di divulgazione della conoscenza del patrimonio culturale.

Quest'ultimi trovano in primis utilizzazione nell'ambito dell'intervento 16.2.1, con il quale si prevede che nel corso del 2018 venga avviato il progetto per la diffusione in forma omogenea sul territorio marchigiano dei servizi di biblioteca digitale, che unitamente a quelli tradizionali saranno veicolati attraverso una tessera unica regionale dei servizi di lettura e culturali.

In linea con tali indirizzi anche l'intervento 16.2.2 prevede specificatamente la realizzazione di interventi funzionali alla valorizzazione delle risorse del patrimonio culturale e turistico nelle aree costiere, proprio con la finalità di intercettare i flussi turistici laddove sono maggiormente concentrati e creare un circuito virtuoso di divulgazione di contenuti culturali; l'intervento previsto risulta strumentale nell'ottica strategica sopra evidenziata e di supporto alla creazione di un sistema territoriale integrato, agevolando in una logica di aggregazione sistemica, l'integrazione tra beni e servizi culturali da una parte e realtà produttive, economiche, artigianali e turistiche locali dall'altra, promuovendone con uno scambio continuo di flussi di informazioni la fruizione omogenea tra costa ed aree interne del territorio marchigiano, attraverso infrastrutture e tecnologie innovative.

L'intervento infatti offre un contributo determinante alla diffusione della conoscenza e al miglioramento dello standard di fruizione del patrimonio culturale, attraverso la realizzazione di strumenti innovativi legati all'infrastrutturazione ICT, volti ad intercettare nuovi segmenti di



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

domanda di fruizione degli attrattori culturali e turistici nelle aree dove maggiormente insistono i flussi turistici.

L'intervento infine prevede anche la correlazione con gli interventi dell'azione 17.1 – Sostegno alla funzione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche, relativamente all'Asse 6, intervento 17.1.2 “#destinazionemarche” con particolare riferimento alle seguenti linee strategiche di indirizzo delle azioni previste:

- favorire il migliore posizionamento delle Marche come destinazione turistica di qualità, esperienziale e orientata al turismo sostenibile, accessibile e slow;
- consolidare il brand Marche favorendo una maggiore sinergia tra i sei cluster per rafforzare la competitività e l'appeal di tutti i settori;
- valorizzare la sinergia strategica tra i comparti della cultura e del turismo;
- sviluppare il concetto di Marche regione degli eventi tutto l'anno per favorire la destagionalizzazione;
- supportare i predetti obiettivi attraverso attività di:
  - Destination Marketing che sviluppa e utilizza diversi strumenti (marketing mix) che hanno il loro fulcro nel Sistema informativo del turista unitario integrato e digitale Marche Tourism;
  - Destination Branding: #destinazionemarche attraverso il quale il prodotto Marche viene comunicato al mercato in modo integrato, unitario, digitale e forte (UDP) attraverso temi vacanza/cluster turistici (USP) in modo tale che ogni destinazione territoriale venga percepita dal mercato.

In questa strategia sono contemplate azioni di marketing integrato *online e offline* ed è previsto lo sviluppo e completamento del sistema digitale integrato Destinazione Marche; quest'ultimo è finalizzato a intercettare le esigenze dirette dell'utente-turista, offrendogli tutti gli strumenti necessari a pianificare, prenotare, visitare e commentare la propria esperienza nelle Marche ed in tale ambito strumenti chiave di promozione sono i servizi di web marketing.

In particolare, questa azione va a potenziare e implementare quanto già realizzato con l'intervento n. 2.1.2.11.4 del POR FESR 2007-2013 “Diffusione ed utilizzo dell'ICT “Information & Communication Technology” e tutte le azioni relative allo sviluppo del sistema informativo della cultura quali il sistema informativo dei musei, delle biblioteche, dei beni culturali realizzati negli anni dal 2000 al 2018 con fondi regionali.

Punto di forza di tutti i sistemi informativi turistici e culturali della Regione Marche è il database unico regionale dei Punti di interesse Turistico e Culturale Regionale che attraverso un sistema di backoffice per la gestione (bkoffice.turismo.marche.it) permette tra l'altro:

- la gestione degli eventi sul territorio regionale da parte di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nella organizzazione degli eventi (Associazioni Culturali, pro-loco, Redazione Regionale, Comuni, Associazioni turistiche, ecc); ogni evento viene descritto da un insieme di metadati quali il nome, la descrizione, le date, gli orari di apertura, le coordinate geografiche, i prezzi, le fotografie, i video e molte altre informazioni compresa la traduzione in inglese (obbligatoria) e in altre lingue;
- l'integrazione in modo diretto le banche dati dei Musei, Biblioteche e Beni Culturali implementati con altri progetti realizzando così un sistema unico di alimentazione delle informazioni turistico-culturali della Marche.

Tale database unico risulta essere la fonte dati da cui attingono i diversi canali del turismo e della cultura e permette la visualizzazione degli stessi secondo diverse modalità di classificazione ivi compresi 6 cluster di #DestinazioneMarche (rappresentati dal Mare, Borghi, Parchi e Natura Attiva, Cultura, Spiritualità e Meditazione, Made in Marche:

Y  
f



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La DGR 828 del 17.07.17 ad oggetto "Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio – Assemblea legislativa regionale concernente L.R. 9/2006 - Piano straordinario per lo sviluppo, la promozione e la valorizzazione delle Marche", approvato con Deliberazione Assemblea Legislativa n. 64 del 14.11.17, aggiorna e riallinea il Piano Regionale Triennale di Promozione turistica 2016-2018, definendo misure integrative e complementari tra di loro, a carattere pluriennale, finalizzate al recupero dell'immagine delle Marche e al rilancio dell'offerta territoriale e turistica post sisma 2016. Tra queste sono previste azioni a supporto del fenomeno del Turismo digitale, attraverso la predisposizione e l'utilizzo di strumenti di web marketing utili all'integrazione di tutte le componenti turisticamente rilevanti del territorio, necessariamente finalizzati al potenziamento del Sistema Turistico Regionale; ciò intercettando ed integrando organicamente anche le linee della programmazione regionale nel settore culturale.

Il Piano straordinario ha previsto tra le predette misure l'ampliamento del progetto "Smart Wi-Fi Marche: Sistema di accesso Internet per favorire l'inclusione e l'animazione digitale", già realizzato allo scopo di creare le condizioni per offrire l'accesso gratuito ad Internet nelle piazze di Comuni marchigiani attraverso un sistema di hot spot wireless, atto a favorire l'inclusione e l'animazione digitale dei cittadini e dei visitatori; beneficiari di questo intervento sono stati alcuni Comuni dell'interno del territorio marchigiano.

Il **progetto** – oggetto della presente deliberazione, delineato **all'allegato 1** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - si pone l'obiettivo di ampliare l'originario progetto "Smart Wifi-Marche", estendendolo anche alle zone costiere ed allargando così l'offerta del servizio gratuito di connettività WIFI, ma soprattutto dei connessi e collegati servizi di web marketing implementabili dai Comuni aderenti, attraverso applicativi, veicolando attività di promozione di beni, siti ed eventi culturali e turistici, sia di rilievo regionale che locale; ciò con la finalità di intercettare l'interesse di cittadini e turisti/visitatori presenti nelle spiagge e nei tratti di lungomare del litorale marchigiano, proprio laddove maggiormente si concentrano i flussi turistici nella stagione estiva.

Tutti i territori, anche quelli delle aree interne, potranno beneficiare, soprattutto nella stagione di maggiore affluenza di visitatori, delle attività in argomento, in quanto si opererà attraverso l'opportuna predisposizione dei contenuti dei servizi di social web marketing, in modo che gli utenti che si connettono in spiaggia possano vedere promossi e veicolati i contenuti turistico-culturali e gli stessi flussi turistici possano essere orientati a visitare i giacimenti culturali diffusi del territorio regionale.

La valorizzazione integrata delle risorse territoriali turisticamente rilevanti sul fronte dell'offerta e la fruizione dei giacimenti culturali e naturalistici sul versante della domanda sono situazioni ormai imprescindibilmente legate ad internet ed ai servizi digitali; le attività in argomento si pongono in questa ottica, realizzando interventi che ne favoriscono e semplificano la diffusione e l'utilizzo, fungendo anche da moltiplicatore e stimolo all'iniziativa privata.

Gli interventi nello specifico riguarderanno:

- predisporre la strumentazione atta alla veicolazione dei contenuti culturali e pertanto un'infrastruttura ICT lungo il territorio costiero di ciascun Comune marchigiano in grado di fornire a cittadini e visitatori/turisti servizi Internet con accesso WIFI libero e gratuito. L'infrastrutturazione verrà effettuata tramite un sistema di hot-spot wifi distribuiti su ciascuna porzione di territorio valutato idoneo; questi sostanziano la porzione materiale dell'infrastruttura stessa e costituiscono i punti di accesso alla rete. L'infrastruttura di rete, una volta complessivamente realizzata, sarà in grado di consentire alla Regione, una serie di azioni di significativo interesse e offrire all'utente un insieme di servizi gratuiti, principalmente:



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- autenticazione e tracciatura utenti
  - sistema di accesso (Captive Portal) centralizzato e gestito dalla Regione Marche, personalizzabile e integrato con il sistema WiFi Italia
  - navigazione in Internet
  - invio e ricezione di posta elettronica
  - utilizzo servizi di messaggistica
  - accesso a social network
  - utilizzo applicazioni che necessitano di connettività Internet
  - fruizione di contenuti audio e video tramite rete, anche in real time.
- mettere a disposizione della rete dei Comuni aderenti i sistemi di backoffice, già realizzati con l'intervento n. 2.1.2.11.4 del POR FESR 2007-2013 e con l' Az. 17.1.2 per la gestione dei Punti di interesse culturali, turistici e naturalistici, degli eventi e delle iniziative offerte del territorio per la promozione degli stessi, attraverso i canali web, ma soprattutto attraverso l'applicazione Mobile Marche in Blu che, opportunamente personalizzata, andrà a visualizzare dapprima i contenuti che saranno implementati dalla Regione e dalla rete dei Comuni aderenti, poi, attraverso ricerche di prossimità personalizzabili dall'utente, metterà a disposizione degli utenti le attrazioni culturali e turistiche, i musei, le mostre e gli eventi in generale, nonché altri servizi più prossimi al punto di accesso alla rete WIFI;
  - integrare sul portale di autenticazione (Captive Portal) centralizzato e gestito dalla Regione Marche, personalizzabile e integrato con il sistema WiFi Italia la possibilità di accedere direttamente ai canali social della Regione Marche, rappresentati da MarcheTourism e da un canale social specifico da dedicare al progetto, al fine di consentire all'utente in fase di richiesta di credenziali di accesso di disporre sul proprio social di riferimento dei post dalla redazione Social della Regione Marche e dei contenuti culturali inseriti dalla Regione mediante il canale dedicato.

Si tratta di un progetto la cui realizzazione presenta notevoli elementi di complessità a livello di progettazione per una molteplicità di ragioni:

- l'estensione della copertura WIFI potenzialmente all'intero profilo costiero della Regione Marche,
- il coinvolgimento di n. 23 Comuni che si affacciano sul mare, che presuppone altrettante differenti scelte per l'individuazione dei lidi ritenuti idonei ad essere inseriti nel progetto,
- le caratteristiche non uniformi dei siti costieri interessati,
- la tipologia stessa dell'infrastruttura WIFI, che prevede la commistione di elementi di infrastrutturazione immateriale (connettività di rete, captive portal, ecc.) ed elementi di infrastrutturazione materiale (sistema di access point) classificabili nell'ambito della tipologia Lavori Pubblici,
- la preponderanza in termini di valore di quest'ultimi, che peraltro richiedono un'attenta analisi a livello locale, potendo variare notevolmente sia in rapporto alle diverse caratteristiche territoriali, sia in considerazione di eventuali infrastrutture già esistenti da mettere a sistema e/o potenziare.

Rispetto a tale complessità di contesto evidenziate, la progettazione generale, inizialmente ipotizzata per individuare il livello fisico dell'infrastruttura (riconducibile al sistema di hot-spot distribuibili su ciascuna porzione di territorio interessato e posizionato sulle infrastrutture pubbliche locali), non è risultata più idonea a rappresentare in modo dettagliato, coerente ed esaustivo le



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

necessità locali; non si è ritenuto pertanto opportuno procedere a livello operativo, come originariamente indicato nel Piano Triennale, realizzando direttamente a cura della Regione l'infrastruttura I.C.T., acquisendo tramite opportune procedure di gara l'hardware (hotspot), i software necessari e quindi la relativa progettazione complessiva per tutto il litorale. Si è ritenuto viceversa utile stimolare la partecipazione attiva delle singole Amministrazioni Comunali già dalla fase della progettazione al fine di raggiungere più efficacemente e rapidamente l'obiettivo di realizzazione del progetto.

Pertanto con decisione della Giunta prot. 1514/CO/PN/SVM/AI del 27.11.17 si sono individuate le seguenti fasi/modalità realizzative dell'intervento:

- *la Regione promuoverà uno specifico accordo di rete finalizzato all'attivazione di un partenariato tra la Regione Marche ed i Comuni costieri per realizzare l'ampliamento del progetto "Smart WIFI - Marche", rivolto a cittadini e visitatori lungo il litorale della regione Marche;*
- *la Regione finanzia con l'utilizzo di risorse europee la realizzazione dell'infrastruttura I.C.T., attraverso il finanziamento ai Comuni aderenti o a loro aggregazioni di progetti finalizzati alla realizzazione o al potenziamento/completamento di interventi di connettività WIFI gratuita nei territori costieri di riferimento, secondo criteri predefiniti ed entro la cornice dell'infrastruttura ICT della Regione Marche, che garantirà l'unitarietà del progetto;*
- *la Regione gestirà centralmente l'infrastruttura di rete WI-FI, acquisendo mediante gara d'appalto i servizi di seguito indicati e governandone le successive fasi operative:*
  - *Autenticazione (captive portal unico per tutto il sistema)*
  - *Servizi applicativi e di social web marketing, apps per gli utenti.*

In rapporto a ciò, il progetto contiene alcune linee guida immediatamente utili ad orientare ed uniformare le modalità di realizzazione dell'intervento sui territori interessati; le stesse contengono gli indirizzi operativi per i Comuni aderenti, che per loro natura sono suscettibili di subire variazioni in rapporto alle evoluzioni tecnologiche e di mercato proprie della materia trattata. In rapporto a ciò potranno anche subire parziali modifiche in relazione agli aspetti tecnico-operativi da realizzarsi a cura del Dirigente della P.F. Informatica e crescita digitale, sempre in un'ottica finalizzata a favorire il massimo coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali, ciascuna con riferimento alla porzione di territorio di competenza.

Anche in esito alla citata decisione della Giunta del 27.11.17 ed in fase di definizione del progetto di massima, si sono avviate attività finalizzate a promuovere la partecipazione attiva e concreta dei Comuni interessati, in considerazione della variabilità degli elementi utili per la progettazione complessiva dell'infrastruttura fisica e la correlata esigenza di giungere ad una stima quanto più possibile realistica della spesa presuntivamente connessa. Si sono tenuti incontri in plenaria con i Comuni interessati, in data 24.11.17 e 21.12.17, allo scopo di illustrare il progetto generale ed affinarne le modalità di realizzazione con il contributo dei Comuni stessi. Separatamente con ciascun Comune si sono tenuti ulteriori incontri in cui si sono delineate, analizzate e condivise le singole proposte ed in alcuni casi ridimensionate rispetto all'estensione e al costo presunto del progetto, anche con la finalità di tendere quanto più possibile ad un'omogenea ripartizione della spesa sul territorio regionale.

Le proposte sono risultate un concreto ed utile riferimento per verificare la fattibilità dell'ipotesi di massima del progetto regionale, per la quale si è stimata una spesa presunta di **Euro 1.800.000,00**, che rappresentano la sommatoria della spesa prevista a carico dei n. 23 Comuni coinvolti, i cui territori si affacciano sul mare e sono pertanto:

1. Altidona
2. Ancona
3. Campofilone



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. Civitanova Marche
5. Cupra Marittima
6. Falconara Marittima
7. Fano
8. Fermo
9. Gabicce Mare
10. Grottammare
11. Massignano
12. Mondolfo
13. Montemarciano
14. Numana
15. Pedaso
16. Pesaro
17. Porto Recanati
18. Porto San Giorgio
19. Porto Sant'Elpidio
20. Potenza Picena
21. San Benedetto del Tronto
22. Senigallia
23. Sirolo

Rispetto al suddetto budget stimato di contribuzione ai Comuni per la realizzazione degli interventi di competenza pari a complessivi € 1.800.000,00, si è valutato necessario ricercare una funzione di calcolo finalizzata a definire un criterio equo, efficace ed efficiente di ripartizione dei contributi teorici ai medesimi; si è pertanto elaborato un algoritmo correlato alla specificità di ciascun territorio comunale che indicherà la migliore percentuale di distribuzione delle risorse regionali, tenendo conto dei parametri di seguito indicati, i cui valori sono misurabili e noti per ciascuna realtà territoriale e a cui è stato attribuito un set di pesi utile a bilanciarne l'impatto:

- km di costa (*fonte: Piano gestione aree costiere*)
- km di costa in concessione (*fonte: Piano regionale gestione aree costiere*)
- popolazione residente
- flussi turistici: media triennio 2014-2016 degli arrivi (*dati ufficiali ISTAT*)
- nn. access point come da proposte dei Comuni

I Comuni dovranno attuare in maniera più possibile sincrona e sinergica le attività di competenza previste dal progetto generale approvato con la presente delibera, con modalità, condizioni e termini previsti dallo **schema di Accordo** tra la Regione Marche e ciascuno dei Comuni costieri beneficiari, da assumersi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., di cui **all'allegato 2**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

In seguito all'approvazione del presente atto si attiveranno i lavori di un'apposita conferenza di servizi, partecipata dai Servizi regionali interessati e dai Comuni aderenti, in cui saranno valutate ed approvate specifiche schede tecniche per i singoli interventi da presentarsi a cura dei medesimi. In tale sede rispetto alla ripartizione standard del budget di spesa come sopra determinata, si procederà ad effettuare gli opportuni aggiustamenti.

Successivamente si provvederà alla sottoscrizione degli Accordi, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., tra la Regione Marche e i Comuni costieri beneficiari dei contributi e all'individuazione di un nucleo tecnico interno di supporto e valutazione che avrà il



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

compito di accompagnare e valutare i progetti esecutivi che saranno presentati dai Comuni beneficiari.

Entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo (salvo richiesta di proroga motivata) i Comuni dovranno presentare il progetto esecutivo dell'intervento che sarà esaminato dal nucleo tecnico di cui sopra al fine di poter predisporre il decreto di concessione del contributo e di impegno delle risorse.

L'agevolazione concessa ai sensi dell'intervento 16.2.2 consiste in un contributo in conto capitale a favore dei Comuni costieri beneficiari per la realizzazione degli interventi, stimato sulla base del succitato algoritmo correlato alla specificità di ciascun territorio comunale e pari al 100% del costo del progetto, come poi determinato in sede di Conferenza dei servizi.

Per il notevole interesse che il progetto ha riscosso nei Comuni costieri interessati, si è reso necessario prevedere l'incremento della **dotazione finanziaria iniziale di € 1.400.000,00**, già allocata in bilancio, che, nelle more dell'approvazione del piano finanziario del Programma Operativo-MAPO del POR FESR da parte dell'Autorità di gestione, risulta implementata mediante spostamento di alcune risorse riferite ad interventi non ancora attivati dell'azione 17.1.3 a favore dell'azione 16.2.2, relativa alla "Realizzazione di interventi rivolti alla valorizzazione delle risorse del patrimonio culturale e turistico nelle aree costiere", come di seguito indicato:

Azione	Importo	Azione di destinazione	Importo
17.1.3.A.3 "Destination management. Un moderno sistema di informazione turistica e valorizzazione delle tipicità locali per lo sviluppo della Regione Marche"	- € 400.000,00	16.2.2 "Realizzazione di interventi rivolti alla valorizzazione delle risorse del patrimonio culturale e turistico nelle aree costiere"	+ € 400.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>- € 400.000,00</b>		<b>+ € 400.000,00</b>

Per la realizzazione del Progetto WIFI spiagge Marche, attraverso la partecipazione dei Comuni beneficiari di contributi, saranno pertanto utilizzate le risorse pari a **€ 1.800.000,00** secondo la seguente disponibilità finanziaria:

INTERVENTO	CAPITOLI	2018
ASSE 6 AZ/INT 16.2.2	Capitolo 2070120032 (quota UE)	€ 900.000,00
	Capitolo 2070120033 (quota Stato)	€ 630.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	Capitolo 2070120029 (quota regionale)	€ 270.000,00
		€ 1.800.000,00

La P.F. Informatica e crescita digitale provvederà a realizzare il Captive portal, cioè il sistema centralizzato utilizzato per il riconoscimento/autenticazione dell'utente, come indicato nel progetto, utilizzando risorse regionali per un importo pari a € 50.000,00 a valere sul capitolo 2010820005 – "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" del Bilancio 2018-2020, annualità 2018.

La P.F. Informatica e crescita digitale, ha verificato gli aspetti tecnico-informatici contenuti nella deliberazione per la rete Wifi Marche, ha effettuato la previsione di spesa per la realizzazione dell'infrastruttura ICT e ha predisposto gli allegati tecnici, con particolare riferimento al progetto generale ed alle linee guida tecniche. Il progetto è coerente con l'Agenda Digitale Marche.

Il presente atto, inoltre, con nota n. 13496729 del 23.03.18, è stato sottoposto all'esame del Dirigente della P.F. Cultura, che ha espresso parere favorevole con nota prot. 13517180 del 27.03.18 in ordine alla coerenza con la programmazione regionale della Cultura.

Il presente atto, inoltre, con nota n. 13496785 del 23.03.18, è stato sottoposto all'esame del Dirigente della P.F. "Programmazione nazionale e comunitaria", che ha espresso parere di conformità con nota id. 13517701|27/03/2018|BIT.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta di deliberare quanto segue:

- 1) di approvare il "Progetto WIFI spiagge Marche", quale ampliamento con estensione alle zone del litorale marchigiano di "Smart WIFI-Marche - connettività gratuita ad Internet senza fili per cittadini e visitatori", di cui **all'allegato 1** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente anche alcune linee guida tecniche, che in corso d'opera potranno anche subire parziali modifiche in relazione agli aspetti tecnico-operativi a cura del Dirigente della P.F. Informatica e crescita digitale, finalizzate ad orientare ed uniformare le modalità di realizzazione dell'intervento da parte dei Comuni sui territori di competenza;
- 2) di stabilire che il budget complessivo per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 1) ammonta ad € **1.850.000,00**, di cui € **1.800.000,00** è posto a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020, Azione 16.2.2 "Realizzazione di interventi rivolti alla valorizzazione delle risorse del patrimonio culturale e turistico nelle aree costiere", mediante l'erogazione di contributi ai Comuni costieri, in forma singola e/o associata, per la realizzazione di progetti di infrastrutturazione di rete WIFI free lungo i lidi idonei e ove presenti i tratti di lungomare di competenza e per € **50.000,00** è a valere su fondi di bilancio;
- 3) di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Marche e ciascuno dei n. 23 Comuni costieri beneficiari, da assumersi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., di cui **all'allegato 2**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, autorizzando il Dirigente della PF Accoglienza e ricettività strutture turistiche ad assumere gli atti connessi e conseguenti,



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

compresa la sottoscrizione con firma digitale dei medesimi, apportando loro le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie all'atto della firma;

- 4) di dare mandato alla Dirigente della PF Informatica e crescita digitale di realizzare il sistema di accesso unitario regionale (Captive Portal) alla rete WIFI SPIAGGE MARCHE del litorale Marche per un importo pari a € **50.000,00**, autorizzando la medesima ad assumere gli atti connessi e conseguenti;
- 5) di stabilire che l'onere derivante dalla presente deliberazione complessivamente pari a € **1.850.000,00** è ripartito a carico dei capitoli e dell'annualità 2018 del Bilancio 2018-2020, come di seguito indicato:

CAPITOLI	2018	Totali
Fondi POR FESR 2014/2020 Capitolo 2070120032 (quota UE)	€ 900.000,00	
Fondi POR FESR 2014/2020 Capitolo 2070120033 (quota Stato)	€ 630.000,00	
Fondi POR FESR 2014/2020 Capitolo 2070120029 (quota regionale)	€ 270.000,00	
		<b>€ 1.800.000,00</b>
Capitolo 2010820005	€ 50.000,00	<b>€ 50.000,00</b>
		<b>€ 1.850.000,00</b>

La sottoscritta, in relazione al presente procedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 4445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

**LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
(**Maria Grazia Di Biagio**)

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE ACCOGLIENZA E RICETTIVITA' STRUTTURE TURISTICHE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 4445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**IL DIRIGENTE DELLA PF  
(Giovanni Rossini)**

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE INFORMATICA E  
CRESCITA DIGITALE**

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 4445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

**LA DIRIGENTE DELLA PF  
(Serena Carota)**

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE  
MARCHE**

Il sottoscritto, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 4445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Raimondo Orsetti)**

**AUTORIZZAZIONE DELLA P.F. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E NAZIONALE**

Si autorizza l'utilizzo dei fondi pari a complessivi € 1.800.000,00 a carico dei capitoli 2070120032, 2070120033 e 2070120029 del Bilancio 2018-2020 annualità 2018, per l'attuazione delle misure 16.2.2 – "Realizzazione di interventi rivolti alla valorizzazione delle risorse del patrimonio culturale e turistico nelle aree costiere", sui capitoli e le annualità di seguito indicati:

Annualità	Capitolo 2070120032  50% UE	Capitolo 2070120033  35% STATO	Capitolo 2070120029  15% Regione	TOTALE
2018	900.000,00	630.000,00	270.000,00	1.800.000,00



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**IL DIRIGENTE DELLA PF PROGRAMMAZIONE  
NAZIONALE E COMUNITARIA  
(Andrea Pelleri)**

**ATTESTAZIONE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE**

Si attesta che sono state registrate le seguenti entrate del bilancio di previsione 2018/2020 per l'anno 2018, a carico dei capitoli e per gli importi sotto riportati:

CAPITOLO Entrata	FONTE	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO €	N. ACCERTAMENTO
1402050002	UE	2018	36.149.744,28	1
1402010121	STATO	2018	25.304.821,01	2

**RESPONSABILE DELLA P.O.CONTROLLO  
CONTABILE e ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE  
(Attilia Giorgetti)**

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, dell'importo complessivo pari a € 50.000,00 a carico del capitolo 2010820005 del bilancio di previsione 2018-2020 annualità 2018,:

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. DI SPESA 3  
(Argentina Bigoni)**

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, dell'importo complessivo pari a € 1.800.000,00 a carico del bilancio di previsione 2018-2020 annualità 2018 sui capitoli 2070120032, 2070120033 e 2070120029:

Annualità	Capitolo 2070120032	Capitolo 2070120033	Capitolo 2070120029	TOTALE
2018	900.000,00	630.000,00	270.000,00	1.800.000,00



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**IL RESPONSABILE DELLA P.O. DI SPESA 2**  
**(Federico Ferretti)**

La presente deliberazione si compone di n. ~~3~~ <sup>2</sup> pagine, di cui n. ~~2~~ <sup>1</sup> pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
**(Deborah Giraldi)**  
**Il Vice Segretario della Giunta regionale**  
**(Fabio Tavazzani)**



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## ALLEGATO 1)

**PROGETTO WIFI SPIAGGE MARCHE:  
per la realizzazione di servizi di accesso Internet in Wi-fi gratuito lungo il litorale della Regione  
Marche**

L'originario intervento denominato "Smart WiFi Marche: Sistema di accesso Internet per favorire l'inclusione e l'animazione digitale", aveva quale obiettivo quello di creare le condizioni per offrire l'accesso gratuito ad Internet nelle piazze di Comuni marchigiani attraverso un sistema di hot spot wireless.

Il presente progetto sul piano tecnico prevede l'ampliamento del precedente, ma, in linea con gli indirizzi della programmazione regionale della cultura, diviene funzionale e di supporto alla valorizzazione delle risorse del patrimonio culturale e turistico del territorio marchigiano, prevedendo l'estensione dell'infrastruttura ICT alle aree costiere, allarga l'offerta del servizio gratuito di connettività WIFI anche ai cittadini e ai turisti/visitatori dei lidi idonei e dei tratti di lungomare, tendendo ad intercettare i flussi turistici laddove sono maggiormente concentrati i; l'intervento previsto risulta strumentale nell'ottica strategica sopra evidenziata e di supporto alla creazione di un sistema territoriale integrato, agevolando in una logica di aggregazione sistemica, l'integrazione tra beni e servizi culturali da una parte e realtà produttive, economiche, artigianali e turistiche locali dall'altra, promuovendone con uno scambio continuo di flussi di informazioni la fruizione omogenea tra costa ed aree interne del territorio marchigiano.

L'intervento offrirà un contributo determinante alla diffusione della conoscenza e al miglioramento dello standard di fruizione del patrimonio culturale, attraverso la realizzazione di strumenti innovativi legati all'infrastrutturazione ICT, si andranno ad intercettare nuovi segmenti di domanda di fruizione degli attrattori culturali e turistici nelle aree dove maggiormente insistono i flussi turistici con la finalità di generare un circuito virtuoso di divulgazione di contenuti culturali.

Da un punto di vista tecnico-operativo l'estensione del WIFI gratuito alle zone costiere del territorio marchigiano avverrà con modalità pressoché analoghe alle precedenti, finanziando i n. 23 Comuni costieri o loro aggregazioni, sulla base di progetti, rispondenti a predeterminati requisiti tecnici uniformi, poi selezionati sulla base di criteri predefiniti. I Comuni costieri aderenti all'iniziativa si doteranno così dell'infrastruttura di connessione WIFI free e potranno, unitamente alla Regione, gestirne l'implementazione e il funzionamento a livello locale, implementando servizi di web marketing, attraverso applicativi, veicolando attività di promozione di beni, siti ed eventi culturali e turistici, con la finalità di intercettare l'interesse di cittadini e turisti/visitatori presenti nelle spiagge e nei tratti di lungomare del litorale marchigiano, proprio laddove maggiormente si concentrano i flussi turistici nella stagione estiva.

Tutti i Comuni, anche quelli delle aree interne, potranno beneficiare, soprattutto nella stagione di maggiore affluenza di visitatori, delle attività in argomento, in quanto si opererà attraverso l'opportuna predisposizione dei contenuti dei servizi di social web marketing, in modo che gli utenti che si connettono in spiaggia possano vedere promossi e veicolati contenuti turistico-culturali, eventi e quant'altro relativi ai Comuni



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

medesimi e gli stessi flussi turistici possano essere orientati a visitare i giacimenti culturali diffusi del territorio regionale.

L'infrastruttura di rete sarà governata centralmente dalla Regione Marche, sia nella fase dell'autenticazione, sia in quella della gestione dei servizi di web marketing (applicativi, promozione eventi, ecc.).

Le informazioni e i servizi on-line offerti dal progetto si baseranno sulle piattaforme software già realizzate con i precedenti interventi del POR-FESR per il Destination Management System a supporto del sistema informativo del turismo della Regione Marche.

Complessivamente il sistema sarà in grado di consentire alla Regione una serie di azioni di interesse e offrire all'utente un insieme di servizi gratuiti, principalmente:

- autenticazione e tracciatura utenti;
- Captive Portal personalizzabile;
- navigazione in Internet;
- invio e ricezione di posta elettronica;
- utilizzo servizi di messaggistica;
- accesso a social network;
- utilizzo applicazioni che necessitano di connettività Internet;
- fruizione di contenuti audio e video tramite rete, anche in real time;
- accesso ai servizi informativi geolocalizzati di [www.turismo.marche.it](http://www.turismo.marche.it) (quali eventi, news, pacchetti dei tour operator, offerte speciali) aggiornabili direttamente dai comuni o dalla redazione regionale, che potranno fornire informazioni basate sulla localizzazione dell'utente o attraverso il portale o attraverso la personalizzazione dell'APP Marche in Blu appositamente realizzata per le zone costiere.

Infatti l'utente/visitatore che si recherà in uno dei lidi marchigiani potrà da un dispositivo mobile (tablet, portatile, smartphone, ecc.) accedere a internet utilizzando una rete WIFI gratuita (WiFi spiagge Regione Marche); dovrà registrarsi (nome, cognome, email, telefono), riceverà tramite sms un codice (password) e da quel momento potrà navigare (per un tempo predefinito) su internet; se è già registrato sul portale WiFi Italia non dovrà registrarsi. Durante la navigazione vedrà comparire alcune finestre che pubblicheranno contenuti legati alle attività culturali e turistiche, sia locali sia in generale del territorio marchigiano (eventi, spettacoli, feste, mostre, fiere, ecc.), promossi per il tramite del sistema di Destination Management System della Regione.

Quindi il progetto si scompone in:

- a) CONNESSIONE A INTERNET CON WIFI GRATUITO (Infrastruttura di connessione, in collaborazione tra i comuni interessati e la Regione Marche)
- b) AUTENTICAZIONE (captive portal unificata per tutta la Regione Marche e integrata con il sistema WiFi Italia)
- c) APPLICATIVI E SOCIALE WEB MARKETING

I Comuni della Regione Marche che hanno nel loro territorio lidi idonei e tratti di lungomare potranno usufruire del finanziamento per l'installazione degli Hot Spot /access point.

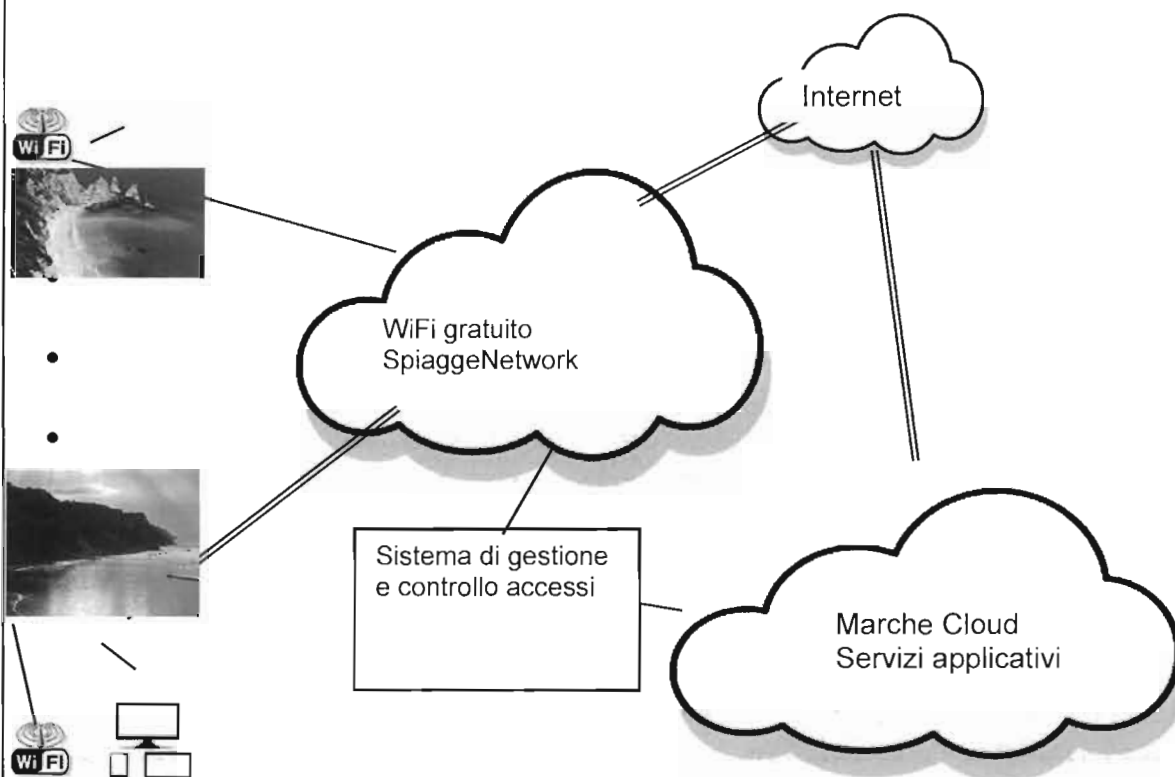
Ogni Comune predisporrà un bando di gara sulla base delle linee guida regionali.

Il sistema di accesso (Captive Portal) sarà centralizzato e gestito dalla Regione Marche, nonchè integrato con il sistema WiFi Italia.

Di seguito uno schema dell'infrastruttura di rete che riassume il processo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Figura 3 – Schema logico dell'infrastruttura ICT



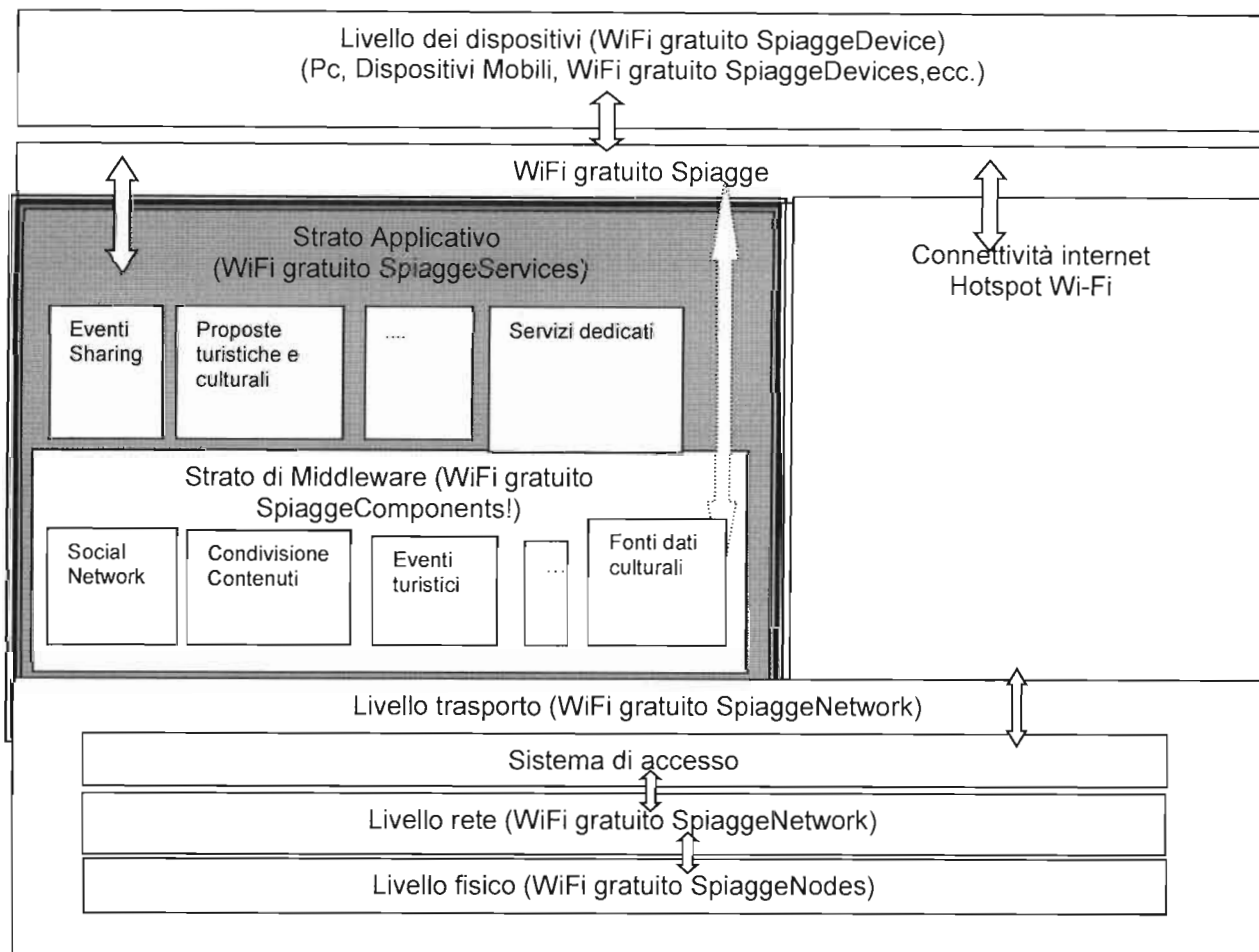
Lo schema non pone vincoli alla topologia di rete ma evidenzia gli elementi essenziali da tenere in considerazione nel progetto:

- ci sarà un sistema regionale centralizzato di gestione, controllo e registrazione degli accessi effettuati tramite hot-spot wifi;
- i Comuni dovranno garantire un servizio di connettività ad alte prestazioni per la navigazione in Internet

La visione architettonica generale di riferimento è indicata di seguito.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Figura 1 – Architettura del progetto



Ciascun livello assolve alle funzioni descritte sinteticamente come di seguito:

- il livello fisico (WiFi gratuito SpiaggeNodes) definisce le caratteristiche peculiari (banda minima garantita, copertura aerea, ecc.) dei nodi individuati ai comuni interessati (hot spot/access point) che saranno installati sulle spiagge;
- in ogni punto di accesso inoltre dovrà essere presente la segnaletica necessaria per informare la copertura con la rete WI-Fi, oltre al logo della Regione e al nome del progetto;
- il livello trasporto (WiFi gratuito SpiaggeNetwork) è costituito:
  - dal livello rete che definisce e implementa le tecnologie di connettività dipendentemente dai nodi di accesso e dai requisiti fisici e ambientali del luogo del comune che partecipa al progetto;
  - dal sistema di accesso che implementa un captive portal che offre servizi di connettività internet agli utenti.
- il livello dei dispositivi mobile (WiFi gratuito SpiaggeDevice): l'accesso a WiFi gratuito Spiagge avviene direttamente con device mobile attraverso l'uso della rete wifi sul territorio e sulle aree coperte da WiFi gratuito Spiagge.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dall'analisi funzionale di tale architettura è possibile individuare le seguenti tipologie omogenee e distinte di funzionalità:

- l'insieme dei livelli che garantisce la connettività, l'identificazione ed accesso alla rete e servizi ed i dispositivi ovvero:
  - il livello fisico (WiFi gratuito SpiaggeNodes): gli hot-spot distribuiti di accesso alla rete;
  - il livello trasporto (WiFi gratuito SpiaggeNetwork): la rete internet il cui accesso è controllato e gestito da un "captive portal" e dai relativi profili di utenza.

### SERVIZIO DI ACCESSO (CAPTIVE PORTAL)

Il sistema di accesso (CAPTIVE PORTAL) sarà gestito centralmente dalla Regione Marche e sarà compatibile con il sistema WiFi Italia.

I Comuni aderenti dovranno garantire un gateway dall'Hot Spot a CAPTIVE PORTAL della Regione Marche.

Il Captive Portal, ovvero il sito web visualizzato dall'utente prima dell'accesso in rete attraverso l'hotspot regionale, oltre ad autenticare i visitatori, può anche servire:

- 1) da strumento per la segmentazione degli utenti. Oltre ad inserire i dati sufficienti per autenticarsi, i Captive Portal possono essere strutturati per ottenere tutte le informazioni desiderate: età, professione, preferenze turistiche (es. mete spirituali, enogastronomia, borghi medioevali, mare, sport, parchi naturali, arte e cultura, etc.), ecc. Il modulo di autenticazione degli utenti permette di creare un database di contatti molto utili per chi gestisce la rete. Sapere chi sono i propri utenti e avere numero di cellulare ed e-mail, è importantissimo per quelle attività promozionali turistico-culturali che fanno direct marketing e email marketing.
- come veicolo di news e contenuti turistico-culturali, geolocalizzati in base alla posizione dell'utente. Il
- 2) come veicolo di news e contenuti turistico-culturali, geolocalizzati in base alla posizione dell'utente. Il Captive Portal diventa pertanto un potente strumento di marketing utile a veicolare contenuti relativi ad attività di promozione di beni, siti ed eventi culturali e turistici del territorio. Sulle pagine di pre-autenticazione possono passare immagini, video, news ed eventi, meteo, pubblicità, informazioni anche in tempo reale e molti altri servizi di prossimità. Possono essere strutturati dei veri e propri portali gratuiti integrati con sistemi di prenotazione di ristoranti o strutture ricettive limitrofe, e-commerce di prodotti di eccellenza alimentare o artigianale locali, etc.

### LINEE GUIDA TECNICHE

#### Introduzione

Negli ultimi anni la Regione Marche ha avviato alcuni progetti per promuovere la cultura e la promozione sociale e per una loro fruizione più dinamica ed interattiva a favore della comunità.

Per accedere a questi progetti è necessario dotare la regione marche di infrastrutture tecnologiche semplici e a basso costo quindi utilizzabili da un'ampia fascia di popolazione con l'obiettivo di abbattere il digital device.

Dotare il litorale della Regione Marche di una infrastruttura tecnologica per l'accesso al wifi gratuito è un progetto che è determinante per raggiungere gli obiettivi descritti sopra.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Già la D.G.R. 673 del 14/05/2012 avente ad oggetto "L.R. 9 febbraio 2010, n. 4 - Norme in materia di beni e attività culturali art. 8 – programma operativo annuale 2012" prevedeva un programma operativo annuale della cultura che contemplava fra i progetti trasversali (punto 4.1) quello denominato Free WiFi per la cultura: internet gratuito nei luoghi della cultura, descritto come "progetto di servizi avanzati al fine di fornire servizi a banda larga nei contenitori culturali anche nei centri posti nelle aree con maggiori criticità dal punto di vista infrastrutturale(località dell'entroterra montano).

Il progetto WiFi spiagge prevede:

1. consentire un'ampia fruizione di internet in modo gratuito nelle spiagge della Regione Marche.
2. veicolare contenuti mirati attraverso un captive portal (unico per tutta la regione e che aderisce al protocollo WIFI Italia) dedicato, fornendo servizi avanzati al cittadino e agli operatori di questo settore;
3. diffondere "in tempo reale" eventi di pregio artistico e culturale delocalizzandoli tramite l'uso delle tecnologie avanzate;

A tal fine, per individuare i tratti marchigiani da includere nel progetto, sono stati presi in considerazione i Comuni che hanno nel loro territorio le spiagge e tratti di lungomare in particolare quelle in concessione o zone limitrofe.

La scelta di dove posizione gli Hot Spot e quindi quali aree saranno coperte dal servizio WiFi gratuito saranno prese in accordo tra i comuni interessati e la Regione Marche.

Il progetto WiFi gratuito Spiagge si propone di mettere a punto le piattaforme tecnologiche per sviluppare l'innovazione nei luoghi di maggior afflusso turistico sulla costa, promuovendo la partecipazione alla vita pubblica, la creatività, il multi e inter-culturalismo, il turismo, le culture locali in generale attraverso la rete.

Il potenziamento, lo sviluppo e l'adeguamento del sistema infrastrutturale (con particolare riferimento alle spiagge) è un presupposto indispensabile per la condivisione e diffusione delle informazioni, l'interoperabilità dei sistemi, la geolocalizzazione delle informazioni e dei servizi, la digitalizzazione dei beni culturali materiali e/o immateriali, lo sviluppo di modelli utili a digitalizzare e rendere più competitiva la filiera produttiva culturale e adeguati servizi di informazione e comunicazione che utilizzino applicazioni specifiche ed adottino la rete di telecomunicazioni come vettore.

Il progetto si inquadra negli interventi previsti dall'Agenda Digitale Europea che ha come obiettivo primario quello di "ottenere vantaggi socioeconomici sostenibili grazie a un mercato digitale unico basato su internet veloce e superveloce e su applicazioni interoperabili" e nel conseguente piano nazionale di sviluppo della Agenda Digitale Italiana per lo sviluppo di progetti finalizzati al miglioramento della vita dei cittadini nei contesti urbani e nelle comunità diffuse.

Il programma di intervento è in linea con altre iniziative quali ad esempio la realizzazione del "Piano Telematico Regionale" per la diffusione della banda ultra larga a tutta la popolazione del territorio, che permette la fruibilità di servizi avanzati ed innovativi ed a supporto di iniziative o eventi mediatici.

In particolare con il presente intervento la Regione Marche intende realizzare una rete in grado di fornire, attraverso la realizzazione nelle spiagge presenti sul territorio di aree adibite alla connettività wireless in standard IEEE802.11 a/b/g/n (HotSpot), la messa in esercizio di un sistema di connettività, di applicativi oltre ad un supporto per gli utenti di durata triennale.

Per quanto attiene ai dettagli degli applicativi, sono stati effettuati i seguenti approfondimenti che hanno consentito di comporre le presenti linee guida:

- 1) definizione delle priorità e condivisione delle specifiche di maggior dettaglio tramite diversi incontri con i comuni interessati e la Regione Marche. Tali specifiche lasciano comunque notevoli margini di manovra



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

progettuali da sviluppare ulteriormente seguendo un modello di business "crowdsourcing" e le moderne metodologie di analisi e progettazione "open design" che, proprio per la natura collaborativa del progetto devono includere gli stakeholders e l'intera comunità virtuale;

Per quanto attiene l'infrastruttura di rete ed i servizi correlati, devono essere al massimo rispetto della conformità degli impianti e di tutte le normative vigenti in materia di sicurezza degli apparati e degli impianti, emissioni di campi elettromagnetici, norme sulla sicurezza informatica, norme sulla privacy e qualsiasi altra regolamentazione che imponga regole in materia che, a titolo di riferimento ma senza pretesa di esaustività, vengono riportate nel successivo paragrafo.

Tutto il materiale fornito ed impiegato dovrà essere conforme alle direttive europee Marchio CE come da direttiva Decisione 93/465/CEE e dovrà avere come requisito la certificazione necessaria per l'omologazione degli apparati in materia di emissioni elettromagnetiche.

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- A. Decreto Ministeriale (Gasparri) 28 maggio 2003 Condizioni per il rilascio delle autorizzazioni generali per la fornitura al pubblico dell'accesso Radio-LAN alle reti e ai servizi di telecomunicazioni;
- B. Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, e s.m.i.;
- C. Decreto Legislativo 1 agosto 2003 n. 259/2003 Codice delle comunicazioni elettroniche, e s.m.i.;
- D. Decreto Legge 27 luglio 2005 n. 144 Misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale;
- E. Decreto Ministeriale (Landolfi) 4 ottobre 2005, Condizioni per il rilascio delle autorizzazioni generali per la fornitura al pubblico dell'accesso radio LAN alla rete e ai servizi di telecomunicazioni;
- F. Legge 31 luglio 2005, n. 155, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, recante misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale, e s.m.i.;
- G. Nota del 27 novembre 2007 del Ministero dell'interno sulle misure relative all'identificazione dell'utente e sulle modalità di accesso Wi-Fi in ambito pubblico a seguito della quale per il riconoscimento sia sufficiente l'utilizzo di una SIM/USIM, quale mezzo per attivare le procedure necessarie a ottenere le credenziali di accesso alla rete e che il dipartimento della pubblica sicurezza ha ritenuto sufficiente per soddisfare i requisiti della norma vigente (decreto legislativo n. 144/05 convertito con modificazioni con legge n. 155/05), in quanto consente l'identificazione seppur indiretta dell'utente;
- H. Delibera AGCOM 26 novembre 2008 666/08/CONS Regolamento per l'organizzazione e la tenuta del registro degli operatori di comunicazione;
- I. Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 109, "Attuazione della direttiva 2006/24/CE riguardante la conservazione dei dati generati o trattati nell'ambito della fornitura di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico o di reti pubbliche di comunicazione e che modifica la direttiva 2002/58/CE";
- J. È obbligo dell'aggiudicatario rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia di installazione di apparati Radio LAN su suolo pubblico, attivazione di apparati Radio LAN per connettività Internet al pubblico, identificazione degli utenti del servizio e conservazione dei dati generati o trattati nell'ambito della fornitura del servizio di interconnessione;
- K. Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225 (cosiddetto Decreto Milleproroghe) "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie";
- L. Legge 9 agosto 2013, n. 98 Art. 10 Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- M. D.lgs n°81/2008 "Testo unico sulla sicurezza del lavoro" nella realizzazione degli impianti.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

### INQUADRAMENTO DEL SISTEMA DA REALIZZARE

#### Parametri tecnici

Ogni comune dovrà indicare per gli access point dove devono essere posizionati (Ad esempio sui lampioni dotati di corrente elettrica) e quali infrastrutture (cavidotti, location connettività Internet) vengono messe a disposizione per la connessione.

#### Alimentazione Access Point

Per l'alimentazione degli access point si dovrà valutare attentamente la soluzione più economica e sostenibile tra:

- A. Utilizzare una semplice derivazione dalla linea della lampada;
- B. Aggiungere una linea elettrica dedicata;
- C. Utilizzare una batteria tampone ricaricabile, sia da pannello solare che da linea elettrica che alimenta la lampada.
- D. Altre soluzioni di tipo PoE o equipollenti

Il progetto deve essere fatto in base ai punti di installazione scelti per gli access point e sul numero di potenziali utenti, calcolati sulla base dei seguenti rilievi:

D = distanza in metri media tra gli ombrelloni

F = Numero di file di ombrelloni

Il numero di numero utenti ogni 100 metri sarà quindi pari a  $a = F \times (100/D)$

Ad esempio, se abbiamo ombrelloni disposti su 8 file ad una distanza  $D=3$  metri, avremo:

Numero utenti =  $8 \times (100 / 3) = 264$

**Un access point di buone caratteristiche supporta fino a 214 utenti contemporaneamente connessi, di conseguenza si richiede di avere almeno un AP ogni 100 metri potendo sfruttare la sovrapposizione delle coperture degli AP per gestire anche i picchi di connessioni.**

Per stimare la banda di connessione si dovranno garantire, in ricezione almeno 500Kbps in trasmissione e 2 Mbps in ricezione, per ogni utente navigante, stimando che almeno il 2% degli utenti potenziali navighi contemporaneamente.

Usando i dati dell'esempio precedente, in un kilometro di spiaggia dovrebbero essere previsti n 10 Access Point, per un totale di 2140 utenti registrati di cui circa 50 contemporanei, per una banda in ricezione pari a 25 Mbps in trasmissione e 100 Mbps in ricezione.

La fornitura dei beni e servizi viene di seguito schematizzata:

Sigla	Descrizione	Livello
HOTSPOT	Fornitura, installazione, manutenzione ed allestimento di hotspot WiFi (IEEE 802.11 a/b/g/n).	WiFi gratuito SpiaggeNodes
INTERNET	Fornitura di connettività Internet per i nodi in cui è stato installato l'hotspot WiFi per una durata non inferiore a 12	WiFi gratuito SpiaggeNetw



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

	mesi, comprensivo delle configurazioni di apparati periferici e centrali che consentano un adeguato instradamento di rete basato su politiche e limitazioni di accesso.  Prestazioni minime: da calcolare in base ai criteri sopra esposti (nell'esempio pari a 100Mbps)	ork
ACCESSO	Sistema di accesso (che sarà gestito con il captive portal) , georeferenziazione ed autenticazione. E' centralizzato presso la Regione Marche.	WiFi gratuito SpiaggeNetwork
ESERCIZIO	Dovrà essere garantita l'assistenza per tutta la piattaforma tecnologica sul territorio comunale attraverso un sistema help desk per la durata contrattuale pari a 12 mesi. Dovranno inoltre essere messe a disposizione del personale della Regione e comunale, nel formato digitale ritenuto più idoneo, i report periodici con riferimento ai dati aggregati degli accessi, dell'utilizzo di banda, del rilevamento dei guasti e di tempo di ripristino.	Tutti

Il progetto di ciascun Comune deve prevedere la messa a disposizione gratuita della navigazione internet agli utenti autenticati attraverso gli hot-spot realizzati.

*Specifiche per la fornitura dei beni e servizi HOTSPOT*

Funzioni previste dal sistema di connettività:

Fornitura ed installazione dei device WiFi 802.11 a/b/g/n;

Il numero degli apparati per ogni comune sarà determinato in base a diversi parametri (km costa, km in concessione, popolazione residente, numero turisti, ecc) è possibile prevedere che il fornitore inserisca ulteriori apparati per il collegamento di dorsali e per servire tutta l'area interessata.

Poiché molte delle aree interessate (litorale presenti sui comuni interessati), hanno installate delle infrastrutture già operanti, nella fase progettuale dovranno essere valutate tutte le condizioni necessarie per una integrazione del sistema in uso con la nuova rete da realizzare, salvo oggettiva incompatibilità tecnica, tale ottimizzazione è necessaria sia per razionalizzare le risorse che per facilitare l'utenza nell'utilizzo.

Propedeutica alla realizzazione è necessaria una fase progettuale con sopralluoghi e compilazione di schede di valutazione tecnica delle possibili attività presso i siti individuati dal progetto per l'installazione degli access point , analisi di fattibilità e presa d'atto delle condizioni.

Tutte le attività dovranno avere il minimo impatto e durata dell'intervento, sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le opere necessarie per completare l'installazione quali scavi, opere murarie, canalizzazioni,etc, realizzate le opere è previsto il ripristino di tutti gli interventi effettuati durante i lavori (tracce, fori, scavi, etc.).

**E' a carico del comune individuare i punti/siti (pali, muri, ecc) dove andranno installati gli Access Point.**

I disciplinari di affidamento dovranno esporre chiaramente le modalità adottate per superare eventuali



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ostacoli che, in fase di esecuzione, possano pregiudicare la messa in esercizio degli impianti.

Per i passaggi dei cavi dovranno essere predisposte le canalizzazioni e le prese di collegamento, non potranno essere ritenute accettabili condizioni di installazione non stabili o con cavi esterni non canalizzati.

Per tutte le installazioni deve essere previsto a fine lavori un verbale sottoscritto dal responsabile del comune che attesti la avvenuta corretta installazione corredata di certificazioni di collaudo, autorizzazioni, foto e tutto il materiale relativo all'impianto da consegnare ai responsabili regionali del progetto.

Le installazioni sono prevalentemente realizzate nelle vicinanze delle spiagge per cui tutte le autorizzazioni, permessi, allacci e fissaggi devono essere posti a carico dell'aggiudicatario che ne è responsabile. Nella installazione outdoor va prevista la fornitura di apparati già predisposti per il funzionamento con tutte le condizioni climatiche (invernali ed estive) in contenitori ermetici le cui caratteristiche dovranno essere espressamente descritte nelle offerte tecniche.

Per tutti gli apparati Wireless dovranno essere previste le certificazioni indicate in tabella, le certificazioni dovranno essere applicate all'apparato assemblato e non ai singoli componenti. Nella realizzazione possono essere utilizzati Hot spot e router separati oppure integrati (router WiFi) per la connettività WAN alla rete geografica, gli apparati radio dovranno comunque avere le medesime certificazioni di sicurezza indicate nella tabella che segue.

Le installazioni interne alle sedi dovranno essere realizzate a regola d'arte prevedendo ove necessario l'armadio o un contenitore a protezione di accessi non autorizzati e dovrà presentare meccanismi anti-effrazione e antifurto di tipo meccanico.

La qualità del prodotto offerto sarà oggetto di valutazione nell'offerta tecnica da parte della commissione aggiudicatrice, le indicazioni che seguono sono di massima e non esaustive.

Nella tabella sottostante vengono indicati i requisiti tecnici minimi da rispettare per gli apparati

### Access Point:

N° connessioni contemporanee minimo	214
Indoor Requisiti ambientali	<ul style="list-style-type: none"><li>• alimentazione elettrica: 220 VAC. e tecnologia PoE (Power Over Ethernet);</li><li>• temperatura di esercizio da 0 °C a +50 °C;</li><li>• umidità relativa da 5% a 85% senza condensa;</li></ul>
outdoor Requisiti ambientali	<ul style="list-style-type: none"><li>• requisiti ambientali: temperatura di esercizio da -20 °C a +55 °C;</li><li>• umidità relativa da 5% a 95%, senza condensa;</li><li>• protezione dagli agenti atmosferici di classe International Protection IP 66.</li><li>• il contenitore o armadio in grado di proteggere gli apparati contenuti dalla salsedine e dall'umidità.</li></ul>



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Standard tecnologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 10/100/1000BASE-T autosensing (RJ-45)</li> <li>• IEEE 802.3af Ethernet Switch (PoE)</li> <li>• IEEE 802.11p add wireless access in vehicular environments (WAVE)</li> <li>• IEEE 802.1q support Virtual Lan (VLAN)</li> <li>• Management console port (RJ45)</li> <li>• Dual (a/n + b/g/n)</li> <li>• IEEE 802.11 dynamic frequency selection (DFS)</li> <li>• 2,4 GHz, horizontal beamwidth 360°,</li> <li>• 5 GHz, horizontal beamwidth 360°</li> <li>• copertura del segnale radio degli access point a 360° con irraggiamento omnidirezionale non inferiore a 500 metri in campo aperto, potenza effettiva irradiata all'antenna non superiore a 100 mW EIRP;</li> </ul>
Funzionalità specifiche della rete wireless	<ul style="list-style-type: none"> <li>• pubblicazione di ESSID multipli, con instradamento su una VLAN specifica per ogni ESSID pubblicato;</li> </ul>
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IEEE 802.11j, Wi-Fi Protected Access 2 (WPA2), WPA</li> <li>• IEEE 802.1X</li> <li>• Advanced Encryption Standards (AES), Temporal Key Integrity Protocol (TKIP)</li> <li>• EAP Type(s):</li> <li>• Extensible Authentication Protocol-Transport Layer Security (EAP-TLS)</li> <li>• EAP-Tunneled TLS (TTLS) or Microsoft Challenge Handshake Authentication Protocol Version 2 (MSCHAPv2)</li> <li>• Protected EAP (PEAP) v0 or EAP-MSCHAPv2</li> <li>• Extensible Authentication Protocol-Flexible Authentication via Secure Tunneling (EAP-FAST)</li> <li>• PEAPv1 or EAP-Generic Token Card (GTC)</li> <li>• EAP-Subscriber Identity Module (SIM)</li> <li>• ove necessario provvedere alla sicurezza fisica con armadio ventilato (dimensioni dell'armadio o contenitore 60 x 45 x 30 cm)</li> </ul>
Certificazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Wi-Fi Alliance Certification a/b/g/n Wi-Fi Certified</li> <li>• CE</li> <li>• Sicurezza:</li> <li>• UL 60950-1</li> <li>• UL 2043</li> <li>• IEC 60950-1</li> <li>• EN 60950-1</li> </ul>
Approvazioni radio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• FCC Part 15.247, 15.407</li> <li>• EN 300.328, EN 301.893 (Europe)</li> <li>• EMI and susceptibility (Class B)</li> <li>• FCC Part 15.107 and 15.109</li> <li>• EN 301.489-1 and -17 (Europe)</li> <li>• EN 60601-1-2 EMC requirements for the Medical Directive 93/42/EEC</li> <li>• IEEE Standard:</li> <li>• IEEE 802.11a/b/g, IEEE 802.11n, IEEE 802.11h, IEEE 802.11d</li> </ul>



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Wi-Fi Multimedia (WMM™)</li><li>• Quality of service (QoS)</li><li>• gestione del QoS e limitazione del traffic per utente</li><li>• VoIP call capacity</li></ul>
Gestione e monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"><li>• monitoraggio e gestione da remoto con protocollo SNMP</li><li>• accesso all'interfaccia di management sia via LAN che mediante collegamento radio, con protezione dell'accesso;</li><li>• aggiornamento firmware/software da remoto;</li><li>• polling http e/o management agent</li></ul>

Tutti gli apparati dovranno essere monitorati rilevando attraverso il protocollo SNMP lo stato dei parametri monitorabili quali ad esempio banda occupata, n° di connessioni contemporanee, pacchetti persi, rilevazione carico, temperature di lavoro etc. visualizzabili da una dashboard a disposizione del personale regionale incaricato.

Non sono previsti apparati che non utilizzino protocolli standard ovvero sistemi proprietari.

Al fine di migliorare la comunicazione verso l'utenza è prevista da parte della regione l'ideazione, progettazione e realizzazione di un logo "WiFi gratuito Spiagge", che identifichi in maniera chiara la finalità dell'intervento.

E' inoltre prevista la realizzazione di targhe da installare in prossimità degli hotspot, riproducenti il logo e la veste grafica prescelti per la campagna di informazione e riportanti le principali informazioni relative al progetto e al servizio.

### *Specifiche per la fornitura di beni e servizi INTERNET*

L'operatore aggiudicatario dell'appalto che sarà individuato dal comune, dovrà essere in possesso di tutti i requisiti di idoneità professionale, previsti nel presente bando, ha l'obbligo di fornire la connettività nelle modalità Wired o Wireless per tutte i siti individuati dal comune nel rispetto di tutte le condizioni tecniche indicate.

Il collegamento alla rete Internet può essere realizzato con le modalità e le tecnologie proposte dall'operatore:

- ADSL/HDSL
- UMTS/4G (a condizione di copertura ottimale per le sedi con particolari difficoltà di connessione)

Ove presente un collegamento maggiormente efficiente rispetto alla proposta da realizzare potrebbe essere mantenuta la condizione in esercizio.

Il circuito non attuato, su autorizzazione del Direttore dei lavori, potrà essere messo in esercizio individuando una sede alternativa da realizzare.

### **SERVIZIO DI ACCESSO (CAPTIVE PORTAL)**



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sistema di accesso (CAPTIVE PORTAL) sarà gestito centralmente dalla Regione Marche e sarà compatibile con il sistema WiFi Italia.

La ditta appaltatrice dovrà quindi solamente realizzare il gateway dall'Hot Spot a CAPTIVE PORTAL della Regione Marche.

E' prevista l'azione di controllo della sicurezza e della prevenzione dalle intrusioni con l'identificazione dei dispositivi che inviano traffico malevolo e la conseguente eliminazione dell'apparato collegato, dovranno altresì essere implementate opportune politiche di sicurezza volte a proteggere il traffico e i dati personali delle connessioni utente stabilite.

Al fine di garantire la massima interoperabilità il sistema di accounting, attraverso protocolli standard, dovrà permettere l'interconnessione con reti wireless preesistenti, o nuove implementazioni eterogenee estendendo il servizio ad altre strutture che intendano avvalersi delle funzionalità implementate dal progetto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 2)

**ACCORDO  
TRA LA REGIONE MARCHE E IL COMUNE DI .....  
PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO: "PROGETTO WIFI SPIAGGE MARCHE".**

Il giorno ... del mese....dell'anno...., presso la sede della Giunta regionale, in Via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona,

**TRA**

la **REGIONE MARCHE**,

codice fiscale 80008630420, rappresentata da....., nato a....., il.....

**E**

il **COMUNE DI**.....

di seguito denominato "*Soggetto beneficiario*", con sede in.....a....., codice fiscale....., rappresentato da....., nato a....., il....., autorizzato alla stipula del presente atto da.....

**VISTI I SEGUENTI ATTI:**

- Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 126 del 31/03/2015: "*L. 14/2006, art. 6. Approvazione definitiva del POR FESR Marche "Competitività" 2014/20". Annualità 2015/2017 complessivi euro 187.043.212,00;*
- Delibera di Giunta Regionale n.1143 del 21/12/2015: "*Modalità attuative del Programma Operativo(MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2014-2020*";
- Decisione della Giunta Regionale prot. 1514/CO/PN/SVM/Al del 27.11.17;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1614 del 28/12/2017, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1615 del 28.12.2017 "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- L.R. 29 dicembre 2017, n. 40 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 105 del 05.02.18 "Modalità attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2014/2020 – Approvazione quinta modifica.
- Deliberazione Consiglio Giunta Regionale n. 50 del 14.03.17: *"Piano Triennale della Cultura 2017/2019;*
- *Deliberazione della Giunta Regionale n. 354 del 19.03.18: "Art. 51, comma 2, lett b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FESR 2014/2020. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale";*
- Delibera di Giunta Regionale n.....del .....: *"Reg. (CE) n. 1303/2013. POR FESR 2014/2020 – Asse 6, Misure 16.2.2 "Realizzazione di interventi rivolti alla valorizzazione delle risorse del patrimonio culturale e turistico nelle aree costiere". Approvazione progetto WIFI spiagge Marche e schema di Accordo fra Regione e Comuni interessati;*
- l'art. 15 della 7 agosto 1990, n. 241 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

### CONSIDERATO CHE

- il presente accordo di collaborazione, che la Regione e il Comune di ..... intendono sottoscrivere, è finalizzato all'espletamento di una funzione di servizio pubblico comune, che ha per oggetto la realizzazione e la messa in opera di una infrastruttura ICT finalizzata ad erogare un servizio di WIFI gratuito lungo le zone costiere, fruibile da chiunque, residenti, visitatori e turisti;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 105 del 05.02.18 "Modalità attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2014/2020 – Approvazione quinta modifica, si è approvata la Scheda di attuazione intervento 16.2.2 – *"Realizzazione di interventi rivolti alla valorizzazione delle risorse del patrimonio culturale e turistico nelle aree costiere"*, che viene integralmente richiamata;
- con delibera di Giunta Regionale n..... del....."Reg. (CE) n. 1303/2013. POR FESR 2014/2020 – Asse 6, Misure 16.2.2 *"Realizzazione di interventi rivolti alla valorizzazione delle risorse del patrimonio culturale e turistico nelle aree costiere"* e 17.1.2 - *"#destinazionemarche. The ideal place for a better life. Azioni di destination marketing"*. Approvazione progetto WIFI spiagge Marche, linee guida tecniche e schema di Accordo fra Regione e Comuni interessati, con l'approvazione del progetto WIFI spiagge vengono fissati le modalità e i termini di realizzazione del medesimo, nonché di partecipazione dei Comuni aderenti e beneficiari della contribuzione regionale, che qui integralmente si richiamano;
- le fasi procedurali previste dalla suddetta delibera di Giunta Regionale n..... del ..., sono state espletate come da verbale/i della conferenza dei servizi nn..... del..... con cui si è espresso parere favorevole ai contenuti del presente accordo e alla scheda progetto di cui all'Allegato 1 del presente accordo



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1**

**Finalità dell'accordo**

1. Il presente Accordo, stipulato a norma dell'art. 15 della 7 agosto 1990, n. 241, di seguito denominato "Accordo", è finalizzato alla realizzazione dell'intervento sinteticamente definito *Progetto WIFI spiagge Marche* con riferimento alla porzione di territorio costiero di competenza del Comune di .....

**Art. 2**

**Definizioni**

1. Ai fini dell'Accordo si intende:
- a) per "finanziamento" l'ammontare della spesa a carico dei fondi POR FESR 2014-2020;
  - b) per "costo totale" l'ammontare della spesa, al lordo di ogni onere aggiuntivo, per la realizzazione dell'intervento;
  - c) per "Soggetto beneficiario" il Comune destinatario del finanziamento

**Art. 3**

**Oggetto dell'intervento**

1. L'intervento per il quale è concesso il finanziamento comprende ..... (*descrivere tecnicamente*) come da scheda progetto approvata in conferenza dei servizi del ....., allegato 1 al presente atto.

**Art. 4**

**Costo totale e finanziamento**

1. Il costo totale dell'intervento è quantificato, sulla base della scheda progetto di cui all'art. 3 nell'importo complessivo di €.....a fronte del quale il finanziamento a carico dei fondi POR FESR 2014-2020 è pari a € .....
2. La copertura del costo totale è assicurata:

Fonti di finanziamento	Importo	Annualità
Regione POR FESR 2014-2020	.....	2018

3. L'importo del finanziamento regionale a carico dei fondi POR FESR 2014-2020 non potrà in alcun modo superare quello indicato nella scheda progetto di cui all'art.4 comma 1; qualora in sede di predisposizione del livello di progettazione idonea all'individuazione dell'esecutore dell'intervento, ovvero nel corso dell'esecuzione dell'intervento si rendessero necessarie ulteriori risorse, queste dovranno necessariamente essere reperite dal "Soggetto beneficiario";



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Art. 5  
Responsabili dell'Accordo**

1. Per la Regione Marche è responsabile dell'Accordo il/la ....., Dirigente della P.F Accoglienza e ricettività strutture turistiche;
2. Per il Soggetto beneficiario è responsabile dell'Accordo il/la ....., Dirigente del..... del Comune di .....

**Art. 6  
Obblighi comuni**

1. I sottoscrittori dell'Accordo si impegnano a:
  - a) rispettare le modalità di esecuzione e i termini concordati;
  - b) utilizzare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e dei connessi procedimenti;
  - c) rimuovere ogni ostacolo procedurale che emerga in fase di realizzazione dell'intervento.

**Art. 7  
Obblighi del soggetto beneficiario**

1. Il soggetto beneficiario dovrà presentare il progetto esecutivo dell'intervento entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo (salvo richiesta di proroga motivata) ed in seguito all'approvazione dovrà procedere all'individuazione dell'esecutore dell'intervento, l'affidamento e la realizzazione nel rispetto del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.  
Il progetto dovrà contenere la dichiarazione di proprietà del bene o in caso contrario copia dell'atto di convenzione per l'utilizzo pubblico del bene oggetto dell'intervento.
2. Il beneficiario si impegna a:
  - a) realizzare l'intervento di propria competenza con le modalità e le procedure previste dall'Accordo e nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma contenuto nell'Allegato "2", che ne costituisce parte integrante dello stesso Accordo;
  - b) concordare con la Regione e gli altri soggetti beneficiari eventuali azioni comuni e/o integrate per l'ottimale realizzazione del progetto;
  - c) veicolare attraverso l'implementazione dei contenuti di web marketing la conoscenza dei beni e delle attività culturali, musei, mostre, eventi in generale ed iniziative di carattere turistico, ai fini della promozione, divulgazione e valorizzazione dei beni culturali e turistici del territorio;
  - d) rispettare la tipologia di spese ammissibili contenute nella scheda Mapo, approvata con DGR n. 105 del 05.02.18, relativa all'intervento 16.2.2;
  - e) immettere, nell'apposito sistema di monitoraggio predisposto dalla Regione, i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento;
  - f) trasmettere alla Regione ogni ulteriore dato e/o chiarimento richiesti;
  - g) adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni relative all'intervento, ferme restando le norme contabili nazionali; qualora l'intervento dovesse usufruire di più fonti di finanziamento, tali criteri devono garantire la non sovrapposizione delle diverse fonti di finanziamento;
  - h) dichiarare di non aver usufruito già di finanziamenti comunitari nei cinque anni precedenti per il medesimo intervento;
  - i) rispettare tutti gli obblighi previsti per i beneficiari di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013, tra cui anche quello previsto al punto II Allegato XII in materia di informazione e pubblicità;



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- j) conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta, la documentazione relativa all'intervento fino al 31/12/2030.

### Art. 8

#### Nucleo tecnico di supporto e valutazione

1. La Regione Marche nomina al proprio interno un nucleo tecnico di supporto e valutazione dei progetti pervenuti da parte dei soggetti beneficiari.
2. Tale nucleo sarà composto da funzionari regionali esperti nei settori interessati dagli interventi finanziati.
3. I membri del nucleo e le modalità operative del medesimo saranno stabiliti con decreto del Dirigente del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche.
4. Qualora il nucleo rilevi la non corrispondenza del progetto esecutivo presentato con i criteri del POR FESR 2014/2020, esso non sarà ritenuto ammissibile per la concessione del contributo.

### Art. 9

#### Progettazioni e varianti

1. Il nucleo tecnico di valutazione esamina gli elaborati progettuali trasmessi dal beneficiario nei termini previsti al precedente articolo. Entro i successivi 60 giorni il Responsabile del procedimento comunale (di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) convoca apposita Conferenza dei Servizi, alla quale deve essere invitata a partecipare la Regione. Lo stesso Responsabile del Procedimento provvederà a trasmettere eventuali aggiornamenti progettuali approvati a norma di legge ed i riferimenti ai relativi atti di approvazione.
2. Le spese di progettazione e direzione lavori non possono superare il limite del 10% del costo del progetto.

### Art. 10

#### Controlli

1. La Regione effettua controlli:
  - a) per verificare la conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
  - b) per verificare il rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma;
  - c) per verificare la completezza e la regolarità della documentazione tecnica e contabile.
2. Ogni intervento ammesso a finanziamento verrà sottoposto a controllo documentale da parte della PF "Accoglienza e ricettività strutture turistiche". Ogni intervento verrà campionato ai fini dei controlli in loco svolti da parte dell'Autorità di gestione, nonché verrà campionato anche ai fini dei controlli in loco svolti dall'Autorità di Audit.
3. Sono infine possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti (Commissione europea, Guardia di Finanza ecc.).

### Art. 11

#### Proroghe

1. I termini previsti per le diverse fasi attuative nel cronoprogramma di cui all'Allegato 2 possono essere prorogati dal Responsabile regionale dell'Accordo di cui all'art.5.

### Art. 12

#### Decadenza dal finanziamento

1. Il beneficiario decade dal finanziamento nei seguenti casi:



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a) qualora il mancato rispetto del cronoprogramma di esecuzione dei lavori e conseguentemente la tardiva rendicontazione della spesa non consenta alla Regione di certificare la spesa ai fini dei criteri del POR FESR 2014/2020
  - b) se, a seguito dei controlli effettuati, venga dichiarata la non conformità dell'intervento realizzato al progetto approvato;
  - c) non siano adempiuti gli obblighi relativi al monitoraggio;
  - d) venga accertata la violazione della normativa che disciplina l'intervento.
2. La decadenza dal finanziamento comporta il recupero da parte della Regione delle somme erogate.
  3. Son fatti salvi i casi di forza maggiore.

### **Art. 13**

#### **Liquidazione del finanziamento**

1. La liquidazione del finanziamento è effettuata su richiesta del beneficiario utilizzando i moduli forniti dalla Regione, previo aggiornamento dei dati presenti nel sistema di monitoraggio a:
  - a) rendicontazione delle spese sostenute per la progettazione utile per l'individuazione dell'esecutore dei lavori;
  - b) rendicontazione degli stati di avanzamento;
  - c) rendicontazione del saldo finale.
2. Alla richiesta sono allegati:
  - a) l'attestazione dell'ammontare delle spese sostenute sottoscritta dal responsabile dell'Accordo per il beneficiario e dal responsabile del procedimento;
  - b) l'elenco degli atti di liquidazione e dei mandati di pagamento quietanzati con i quali il beneficiario ha disposto il pagamento delle spese oggetto di finanziamento;
  - c) dichiarazione che le spese sostenute siano reali e conformi a quanto previsto in sede di approvazione dell'intervento.
3. La Regione verifica la rispondenza fra la richiesta del beneficiario e i dati immessi nel sistema di monitoraggio.

### **Art. 14**

#### **Durata e modifica dell'Accordo**

1. Il presente Accordo ha validità fino al pagamento da parte della Regione dell'ultima quota di finanziamento.
2. L'Accordo può essere modificato per concorde ed espressa volontà dei sottoscrittori.

### **Art. 15**

#### **Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni**

1. Il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità degli investimenti, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, ovvero deve garantire che, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito dalla normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, non si verifichino, riguardo a quest'ultima:
  - a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  - b) cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
  - c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

### **Art. 16**



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Controversie**

Per eventuali controversie tra le parti, in ordine all'interpretazione, all'efficacia ed all'applicazione del presente accordo, il Foro competente è quello di Ancona.

Le parti accettando gli impegni reciproci specificati negli articoli sopra indicati approvano e sottoscrivono il presente atto.

Ancona, .....

Per la Regione Marche

.....

.....

Per il Comune di .....

.....

.....

B